

Allegato A) al n. 134962 di rep. e n. 36270 di racc.

STATUTO

ART. 1)-E' costituita l'Associazione culturale denominata "ASSOCIAZIONE CULTURALE "PROSPETTIVE" con sede legale in comune di Casier (TV).

L'Associazione non ha fini di lucro, né legami politici ed è apartitica ed aconfessionale. Il presente statuto prevede le regole fondamentali di funzionamento e di comportamento dell'associazione e vincola alla sua osservanza tutti colori che aderiscono all'organizzazione.

Nel testo del presente statuto le definizioni "organizzazione" ed "associazione" devono intendersi equivalenti, e così le definizioni "associati", "soci", "aderenti".

L'Associazione avrà durata fino al 31 (trentuno) dicembre 2015 (duemilaquindici), salva diversa determinazione adottata dall'Assemblea degli associati.

ART. 2)-SCOPO ED OGGETTO DELL'ASSOCIAZIONE

Scopo dell'organizzazione è la promozione e la divulgazione di iniziative culturali, sociali e ricreative di vario tipo, quali, a titolo di mero esempio, incontri, dibattiti, concerti, spettacoli, mostre, esibizioni e viaggi formativi, nell'intento di favorire il progresso sociale e culturale della comunità e valorizzare gli aspetti peculiari della realtà territoriale in cui opera.

L'associazione potrà inoltre svolgere ogni attività che sia strumentale e/o complementare o comunque opportuna od utile all'effettivo e concreto perseguimento dello scopo per cui è stata costituita.

L'organizzazione si propone di interagire e collaborare con le varie entità istituzionali, territoriali e con le diverse associazioni operanti nel territorio per proporre, promuovere o coordinare iniziative di comune interesse.

ART. 3)-SEDE

L'associazione ha sede legale in comune di Casier (TV).

Gli organi dell'Associazione potranno riunirsi, amministrare e dirigere l'organizzazione anche in diversa sede effettiva e deliberare il trasferimento della sede legale in altro luogo.

ART. 4)-ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'associazione:

- 1)-l'Assemblea degli associati;
- 2)-il Consiglio Direttivo;
- 3)-il Presidente.

ART. 5)-ASSOCIATI - AMMISSIONE

Il numero degli associati è illimitato e possono essere tutte le persone fisiche o giuridiche, a mezzo dei loro rappresentanti legali, che condividano le finalità dell'associazione e si impegnano a realizzarle.

La richiesta di adesione all'organizzazione dovrà pervenire per iscritto, senza particolari formalità e sarà esaminata e valutata dal Consiglio Direttivo che ne riferirà all'assemblea.

ART. 6)-DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI

Tutti gli associati hanno uguali diritti ed hanno il dovere di impegnarsi, in base alle loro possibilità e capacità, in favore dell'Associazione e di rispettare le norme del presente statuto.

Gli associati hanno diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi e di essere informati sull'attività dell'Associazione.

Gli aderenti svolgono l'attività a favore dell'organizzazione in modo volontario, libero e gratuito, potendo percepire unicamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute, nei limiti e modi che saranno decisi dal Consiglio Direttivo.

Il comportamento verso gli altri associati ed all'esterno dell'associazione deve essere improntato all'assoluta correttezza e buona fede.

Gli associati hanno obbligo di versare la quota annuale nei termini previsti

ART.9)-ESCLUSIONE

La condizione di socio si perde:

- a.-per recesso, da inviare per iscritto al Presidente o al Consiglio Direttivo, presso la sede dell'Associazione;
- b.-per il mancato pagamento della quota associativa entro il 31 ottobre dell'anno in corso;
- c.-per grave violazione delle norme statutarie e per condotte incompatibili con gli scopi dell'organizzazione;
- d.-per grave colpa di ordine morale verso l'Associazione.

Il recesso ha effetto decorsi 15 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Nelle ipotesi di cui ai punti "c" e "d", la proposta di esclusione è promossa d'ufficio dal Presidente o dal Consiglio Direttivo, ovvero formulata da almeno tre associati al Consiglio Direttivo.

In ogni ipotesi, la proposta di esclusione è valutata dal Consiglio Direttivo con delibera adottata a maggioranza, ed è ratificata dall'Assemblea.

La delibera del Consiglio Direttivo vale a sospendere immediatamente l'associato da ogni attività e funzione.

L'associato ha facoltà di presentare proprie controdeduzioni scritte all'Assemblea nel termine di 20 giorni dalla comunicazione della delibera del Consiglio Direttivo.

In ipotesi di controdeduzioni, l'Assemblea è tenuta a pronunciarsi sull'esclusione nel termine di 30 giorni dal ricevimento delle difese dell'associato.

Il libero recesso e l'esclusione non esonerano il socio dal pagamento delle quote per l'anno solare in corso.

ART. 10)-L'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

L'assemblea è composta da tutti gli associati.

Si riunisce su convocazione del Presidente, del Consiglio Direttivo o su richiesta della maggioranza assoluta degli associati.

L'Assemblea deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio.

L'Assemblea deve essere inoltre convocata ai fini della elezione dei componenti degli organi sociali e per la ratifica della delibera del Consiglio Direttivo in ordine all'esclusione di associato.

L'assemblea è convocata con avviso scritto contenente l'ordine del giorno da inviarsi a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, posta elettronica con conferma di lettura, a mezzo fax o altro equipollente, con preavviso minimo di 20 giorni.

ART. 11)-VALIDITA' DELLE DELIBERE DELL'ASSEMBLEA

Le delibere sono approvate a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli associati. In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

Le delibere di modifica dello statuto e dell'eventuale regolamento devono essere sempre adottate con il voto favorevole della maggioranza assoluta degli associati.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre sempre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Ciascun associato potrà partecipare all'assemblea anche a mezzo delega conferita ad altro associato.

Ogni associato potrà ricevere solamente una delega.

ART. 12)-VERBALIZZAZIONE

I verbali delle assemblee saranno redatti in forma sintetica a cura del Presidente e sottoscritti da almeno due membri del Consiglio Direttivo.

ART. 13)-CONSIGLIO DIRETTIVO: COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un minimo di 3 ed un massimo di 7 associati, eletti dall'assemblea degli associati tra gli associati stessi, ed annovera tra i suoi componenti il Presidente dell'Associazione.

Il Consiglio è convocato dal Presidente, oppure a seguito richiesta rivolta al Presidente da almeno due consiglieri.

Il Consiglio si riunisce validamente con la presenza della maggioranza dei consiglieri ed adotta le proprie determinazioni con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Il Consiglio Direttivo adotta con propria deliberazione i criteri per la propria convocazione, fermo l'obbligo di comunicare a ciascun componente semplice avviso della riunione con almeno 8 giorni di anticipo.

Il Consiglio ha facoltà di deliberare un calendario delle proprie riunioni, in modo da essere esonerato dall'incombente del preventivo avviso per ciascuna adunanza.

ART. 14)-DURATA E FUNZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo dura in carica per il periodo di 3 anni.

In caso di dimissioni o revoca dei singoli membri vi è obbligo di procedere alla nomina di un nuovo consigliere se occorre ripristinare il numero minimo dei componenti di cui all'art. 13.

Il Consiglio Direttivo svolge tutte le attività esecutive dell'associazione, rispettando le indicazioni e decisioni adottate dall'Assemblea.

In particolare, il consiglio ha quale compiti:

- a.-dare esecutività alle delibere assembleari;
- b.-conseguire, con i mezzi a disposizione, le finalità sociali;
- c.-pronunciarsi sull'ammissione all'organizzazione di nuovi soci e sull'eventuale espulsione di soci immeritevoli;
- d.-approvare i bilanci da sottoporre all'Assemblea dei soci.

Più in generale, nell'evoluzione dell'organizzazione e con eventuale previa assunzione da parte dell'Assemblea di appositi regolamenti, spetta al Consiglio Direttivo:

- 1.-deliberare in materia di convenzioni tra l'organizzazione ed altri enti e soggetti;
- 2.-giovare dell'opera di eventuali collaboratori, volontari e gratuiti e senza alcun vincolo giuridico;
- 3.-trasferire la sede legale dell'Associazione qualora si rendesse necessario;
- 4.-deliberare in ordine alla quota di partecipazione annuale degli associati.

ART. 15)-IL PRESIDENTE

Il Presidente rappresenta l'Associazione ai fini legali ed è eletto dal Consiglio.

Dura in carica 3 anni e può essere rieletto.

Egli svolge i seguenti compiti:

- a.-rappresenta l'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio;
- b.-convoca e presiede le sessioni delle Assemblee;
- c.-presiede e coordina le azioni del Consiglio Direttivo;
- d.-nomina proprio sostituto in caso di sua assenza o impedimento;
- e.-provvede ad ogni attività conseguente la delibera di scioglimento dell'Associazione;
- f.-previa autorizzazione del Consiglio Direttivo, ha potestà di accendere rapporti di conto corrente, negoziare fidi, contrarre mutui e prestiti e perfezionare altri rapporti con istituti di credito per il raggiungimento delle finalità associative.

ART. 16)-I BENI

Per il suo funzionamento l'Associazione può contare sulle entrate derivanti da:

- a.-contributi versati dagli associati come quota di iscrizione o altre forme di raccolta di fondi proposte dal Consiglio Direttivo;
- b.-interessi sul patrimonio che l'Associazione riuscisse ad acquisire;
- c.-sovvenzioni a carattere periodico o una tantum da parte dello Stato, Istituzioni pubbliche o private;
- d.-ricavati da manifestazioni ricreative, artistiche o altre manifestazioni;
- e.-lasciti e donazioni da parte di associati o altre forme ammesse per le Associazioni dalle norme in materia.

I beni dell'organizzazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili.

I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'organizzazione e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'organizzazione, sono elencati nell'inventario che è depositato presso la sede dell'organizzazione e può essere consultato dagli aderenti.

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre associazioni che per legge, statuto o regolamento, perseguono scopi analoghi.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli eventuali utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

I contributi ordinari sono costituiti dalla quota associativa degli aderenti, stabilita dal Consiglio Direttivo.

I contributi straordinari sono elargiti dagli aderenti, o dalle persone fisiche o giuridiche estranee all'Associazione.

Le erogazioni liberali in denaro, le donazioni e, con beneficio di inventario, i lasciti testamentari, sono accettati dall'Assemblea Ordinaria, che delibera sull'utilizzazione di essi, in armonia con le finalità statutarie dell'organizzazione.

L'Assemblea ordinaria delibera sulla utilizzazione dei proventi, comunque in conformità alle finalità statutarie dell'organizzazione.

ART. 17)-IL BILANCIO

L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Al termine dell'esercizio il Consiglio Direttivo provvede alla redazione del bilancio e lo sottopone alla approvazione della Assemblea ordinaria dei soci entro il 30 marzo dell'anno successivo a quello in cui il bilancio si riferisce.

L'Assemblea approva il bilancio entro il 30 aprile seguente.

Il bilancio è depositato presso la sede dell'associazione e può essere consultato da ogni associato.

ART. 18)-DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento al codice civile ed alle leggi in materia.

f.to: Paola Storini

f.to: Luciano Ferrari

f.to: Andrea Mirabile

f.to: dr. Arrigo Manavello Notaio